

Codice A1706B

D.D. 3 settembre 2024, n. 681

**L.R. 63/78, L.R. 1/2019 Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Approvazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "Strategie sostenibili per la gestione di Eriosoma lanigerum e Forficula auricularia, due minacce per la produzione frutticola piemontese (SOS-frutti)" e del relativo schema di convenzione. Concessione al DISAFA .....**



**ATTO DD 681/A1706B/2024**

**DEL 03/09/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura**

**OGGETTO:** L.R. 63/78, L.R. 1/2019 Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Approvazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “Strategie sostenibili per la gestione di Eriosoma lanigerum e Forficula auricularia, due minacce per la produzione frutticola piemontese (SOS-frutti)” e del relativo schema di convenzione. Concessione al DISAFA Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari- Università degli Studi di Torino, in qualità di Capofila del gruppo di ricerca, di un contributo regionale complessivo di €80.000,00.

Premesso che:

- in Regione Piemonte il finanziamento e le modalità di gestione dell’attività sperimentale e dimostrativa nel settore agricolo fanno attualmente riferimento alla L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste”. Infatti la più recente L.R. 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale) così come modificata dalla L.R. 29 del 1/12/2020, dispone all’art.109 comma 5 che, fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 resti in vigore la succitata L.R. 12 ottobre 1978, n. 63;
- l’art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 prevede che la Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;

- la materia del finanziamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola è oggi disciplinata dai seguenti provvedimenti:
  - DD n.56 del 9/03/2007 che ha approvato le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;
  - DGR n. 27-9074 del 1 luglio 2008 che, tra l'altro, ha approvato le disposizioni e le linee di indirizzo della sperimentazione agricola regionale;
  - D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, che ha parzialmente modificato le disposizioni della deliberazione sopra citata ed ha inoltre previsto che, fino all'adozione del Programma regionale degli interventi previsto dall'articolo 6 della L.R. 1/2019, le disposizioni del Programma dalla stessa modificate si applicano alle attività individuate nell'annuale programmazione regionale in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;
  - D.G.R. n. 31-7744 del 20 novembre 2023, che ha approvato per il 2023-2024 gli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, nel rispetto dei criteri di cui alle D.G.R. sopra ricordate, destinando il contributo massimo di euro 1.890.813,12 all'attuazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il suddetto periodo.

Il programma di ricerca attualmente vigente, sulla scorta delle deliberazioni sopra riportate, prevede il finanziamento, tra gli altri, di progetti di ricerca finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi e a migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli, con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale, al miglioramento della gestione delle risorse idriche e all'aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nell'agricoltura.

Le modalità di finanziamento previste per i progetti di ricerca di cui sopra sono quelle indicate nella D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008 e s.m.i., ovvero il bando per linee, il bando per progetto, l'attività a regia regionale, la partecipazione a programmi extraregionali, il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola e le reti di innovazione.

Considerato che:

- il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Direzione regionale Agricoltura e cibo, in accordo con il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, ha condiviso la necessità di attuare azioni di ricerca e sperimentazione volte a definire strategie di difesa efficaci e sostenibili per fronteggiare due avversità emergenti in frutticoltura quali quelle rappresentate dall'afide lanigero *Eriosoma lanigerum* e dal dermattero *Forficula auricularia*, con applicazioni mirate e riduzione dell'uso di prodotti insetticidi di sintesi a salvaguardia della biodiversità e della salute umana e ambientale;
- è stata individuata, all'interno delle tipologie organizzative della ricerca individuate dal provvedimento sopra ricordato, la modalità di attività a regia regionale, che prevede che la Regione possa, per progetti a ricaduta regionale oppure necessari a fare fronte a situazioni particolari (per rilevanza scientifica o per opportunità tecnico-economica), costituire e finanziare un gruppo di ricerca specifico;
- sono stati conseguentemente definiti i partecipanti al gruppo di ricerca e, in seguito alla presentazione della proposta progettuale e all'attività istruttoria del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, è stata espressa una valutazione positiva per l'approvazione del progetto i cui estremi sono riepilogati in tabella.

Titolo progetto e acronimo	Capofila	Altri partecipanti del gruppo di ricerca	Verbale conclusione istruttoria di
Strategie sostenibili per la gestione di <i>Eriosoma lanigerum</i> e <i>Forficula auricularia</i> , due minacce per la produzione frutticola piemontese (abbreviato in SOS-frutti)	DISAFA Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari-Università degli Studi di Torino (nel seguito, DISAFA) (P.I. 02099550010 C.F. 80088230018)	Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (nel seguito, AGRION) (C.F.03577780046)	prot. n.18594 del 24/07/2024

Richiamata la positiva valutazione espressa dal settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per il progetto SOS-frutti riguardo alla coerenza di tale attività progettuali con le disposizioni previste dalla DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023, si riepilogano in tabella, gli importi di spese e contributi previsti e quelli ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Titolo progetto	Spesa preventivata dal capofila (€)	Spesa ritenuta ammissibile dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (€)	Contributo richiesto dal capofila (€)	Contributo ritenuto congruo dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (€)
SOS-frutti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico, è stato assegnato, a cura del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico scientifici, al progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J65G24000100002.

Considerato che l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione dei progetti di ricerca è regolata, ai fini della sua compatibilità con il mercato interno, dalle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 2022/2472, si è proceduto con i seguenti adempimenti:

- la DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023 che approva il regime di aiuti attualmente vigente è stata registrata dalla Commissione europea con il Titolo "Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione applicata in agricoltura", validata il giorno 27/11/2023 e sono stati attribuiti i seguenti codici all'interno del catalogo SIAN delle concessioni: aiuto di Stato SA-110344 e SIAN -CAR 1011704;
- le disposizioni di cui alla DGR 31-7744 del 20 novembre 2023 sono state pubblicate sul sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/ricerca-innovazione-multifunzionalita/attivita-ricerca-sperimentazione-dimostrazione-agricola>;
- si è provveduto ad ottenere il codice di registrazione provvisorio (Sian -COR) che dovrà essere confermato nel registro Concessioni del SIAN, una volta emanato il provvedimento, nonché ad eseguire le visure previste ("visura aiuti" sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e "visura Deggendorf" per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili) ottenendo i codici riepilogati di seguito:

Titolo progetto	SIAN - COR	Partecipanti	Visura aiuti VERCOR n.	Visura Deggendorf VERCOR n.
SOS-frutti	2044699	-DISAFA -AGRION	29880958 29879436	29880957 29879435

Richiamato che l'onere complessivo di € 80.000,00 di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria con le seguenti risorse:

- risorse finanziarie impegnate con D.D. n. 1106 del 7/12/2023, come disposto dalla sopracitata DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023, pari a 24.040,88 euro iscritte sul capitolo di spesa 166033/2023, impegno n 2023/22426 - Atto contabile di liquidazione ad ARPEA n. 15442/2023 del 14 dicembre 2023;
- risorse finanziarie impegnate con D.D. n. 1106 del 7/12/2023, come disposto dalla sopracitata DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023, pari a 55.959,12 euro iscritte sul capitolo di spesa 166033/2024, impegno n 2024/4451 - Atto contabile di liquidazione ad ARPEA n. 254/2024 del 16 gennaio 2024.

Tenuto conto che:

- in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. n. 35/2006, la funzione di Organismo pagatore regionale è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), istituito con L.R. 21 giugno 2002, n. 16;
- l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 dispone che all'Organismo pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999;
- con convenzione Rep. n. 331 del 31 agosto 2021, la Regione Piemonte ha affidato all'ARPEA l'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della l.r. n. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700A del 31 luglio 2021);
- con la D.D. del 19 ottobre 2023, n. 877, sottoscritta per accettazione da ARPEA con nota prot. n. 3006/A1700A del 30/10/2023, sono stati individuati i procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, tra i quali è compreso il procedimento per l'erogazione di pagamenti relativi alla realizzazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui al presente provvedimento.

In relazione a quanto sopra enunciato, nell'ambito dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola del programma 2023-24, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, considerate le motivazioni sopra riportate e il verbale istruttorio del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici sopra citato, ritiene di:

- approvare il progetto SOS-frutti, valutato conforme alle disposizioni della DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023, e riconoscere l'ammontare di spesa riportato nella tabella che segue:

Titolo progetto	Soggetto capofila	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)
SOS-frutti	DISAFA	80.000,00	80.000,00

- concedere al capofila di progetto, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 27 -9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e n. 31-7744 del 20 novembre 2023, il contributo massimo indicato nella tabella sopra riportata;
- approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra

la Regione Piemonte e il soggetto capofila DISAFA per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola SOS-frutti (allegato1);

- stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e il DISAFA per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, decorre a partire dalla data della stipulazione e avrà la scadenza individuata dalla specifica convenzione stessa;

- stabilire che con successivo provvedimento la Regione Piemonte autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, ad erogare il contributo massimo di cui alla tabella precedente, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dai partner nell'attuazione del progetto di ricerca.

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della ai sensi della DGR n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024;

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621".

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento "Approvazione dei progetti per il finanziamento dell'attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola" nei termini previsti dall'art.8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- l' articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste" e s.m.i.;
- gli articoli 1 e 11 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i.;

*determina*

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie del verbale conservato agli atti del Settore di:

1. - approvare il seguente progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, valutato conforme agli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, di cui alla DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023:

Titolo progetto e acronimo	Capofila	Spesa ammessa (€)	Contributo concesso (€)
Strategie sostenibili per la gestione di <i>Eriosoma lanigerum</i> e <i>Forficula auricularia</i> , due minacce per la produzione frutticola piemontese (SOS-frutti)	DISAFA Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari- Università degli Studi di Torino (DISAFA) (P.I. 02099550010 C.F. 80088230018)	80.000,00	80.000,00

2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 27 – 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e con la n. 31 – 7744 del 20 novembre 2023, il contributo regionale massimo indicato nell'ultima colonna della tabella al punto 1;
3. approvare lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e il soggetto capofila DISAFA, per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola denominato SOS-frutti (allegato 1);
4. stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e il DISAFA per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola decorre a partire dalla data della stipulazione e avrà la scadenza individuata dalla specifica convenzione stessa;
5. disporre che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472, si procederà a perfezionare il presente Atto sul Registro SIAN facendo riferimento al seguente codice SIAN COR: 2044699;
6. stabilire che con successivo provvedimento la Regione Piemonte autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, ad erogare il contributo massimo di cui alla tabella precedente, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dai partner nell'attuazione del progetto di ricerca.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e, ai sensi dell'art.26 comma 2 del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)  
Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato1\_Schema\_ConvenzioneSOSfrutti.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**REGIONE PIEMONTE**

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E** (indicare il soggetto capofila del progetto) **PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA** (indicare il titolo del progetto)

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 e della L.R. 1 del 22 gennaio 2019, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, può attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;

- ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, l'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e

trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

- si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo.

Tutto ciò premesso tra:

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016), Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura e Cibo, nella persona del Responsabile pro tempore, \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, Via Livorno, 60.

PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

E

(indicare il soggetto capofila del progetto) (Partita IVA/ C.F. \_\_\_\_\_) nel seguito denominata Capofila, che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentato dal rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ricoperta in \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato con deliberazione del \_\_\_\_\_,

PEC \_\_\_\_\_

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione del progetto di ricerca, (indicare il titolo del progetto) approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

n. \_\_\_\_\_/A1706B/2024 del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, con la quale si è approvato anche il presente schema di convenzione.

Il Progetto, nelle sue articolazioni, è descritto nel documento agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ che ne individua dettagli e costi.

Salvo quanto disposto dall'articolo 4, la data prevista per la conclusione delle attività progettuali è individuata al \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

#### ART. 2 - RUOLI

Regione Piemonte delega a \_\_\_\_\_ il ruolo di Capofila del Progetto, con i compiti e le responsabilità di cui al Paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, che qui si intende integralmente richiamata.

E' individuato quale Coordinatore del progetto la prof.ssa. \_\_\_\_\_. E' inoltre individuato quale Referente scientifico del progetto la prof.ssa \_\_\_\_\_.

I partecipanti al progetto, oltre all'Ente Capofila sono:

- (indicare i partecipanti al progetto)

- .....

Il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura e Cibo, di seguito denominato "Settore competente", monitora l'attuazione della presente convenzione e cura l'istruttoria delle domande di pagamento.

#### ART. 3 - CONTRIBUTO REGIONALE

In attuazione della D.G.R. n. 31-7744 del 20 novembre 2023, per la realizzazione del Progetto, al Capofila è concesso il contributo massimo complessivo di € \_\_\_\_\_ .

#### ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La vigenza della presente convenzione decorre dalla data della relativa sottoscrizione e avrà scadenza al \_\_/\_\_/\_\_\_\_, in coincidenza con la data prevista per la trasmissione della domanda di pagamento di saldo.

Qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro la data prevista di fine attività, in vigenza della convenzione, il Capofila potrà richiedere via PEC, al Settore competente, di fissare una nuova data per la conclusione delle attività progettuali.

#### ART. 5 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà liquidato:

- a seguito di domanda di acconto fino ad un massimo del 50% del contributo complessivo concesso, alla realizzazione di una parte dell'attività corrispondente all'importo dell'acconto richiesto;
- a seguito di domanda di saldo, alla realizzazione della totalità del Progetto.

Per la presentazione delle domande di pagamento, la rendicontazione delle spese e la liquidazione del contributo, si applicano le disposizioni della D.D. n. 762

del 16/7/2018 e s.m.i. reperibili alla pagina:  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/ricerca-innovazione-multifunzionalita/modulistica-rendicontazione-programma-regionale-ricerca-sperimentazione-dimostrazione-agricola>. Il Capofila dovrà

inoltre presentare, congiuntamente alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
- eventuale specifico materiale divulgativo dei risultati raggiunti più significativi al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli.

La domanda di pagamento dell'acconto potrà essere presentata dopo la sottoscrizione della presente convenzione e fino a novanta giorni prima della data di conclusione delle attività progettuali di cui all'articolo 1.

Il pagamento del contributo regionale concesso è subordinato inoltre alla verifica di regolarità contributiva dell'Istituzione tecnico-scientifica attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne

dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il rendiconto contabile allegato alla medesima dovrà essere sottoscritto dal Capofila \_\_\_\_\_.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinata alla regolare esecuzione del Progetto, su parere del Referente scientifico, e del Funzionario Istruttore individuato fra il personale del Settore competente ed al rispetto delle altre condizioni stabilite nella presente convenzione.

Trattandosi di Progetto legato a ben precisi cicli biologici, saranno considerate ammissibili le eventuali spese connesse alle attività effettuate a partire dal \_\_\_/\_\_\_/2024.

#### ART. 6 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati del Progetto sono di proprietà della Regione Piemonte e del Capofila \_\_\_\_\_ e saranno divulgati tramite il sito istituzionale della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e/o attraverso il sito del Capofila e/o tramite specifiche pubblicazioni.

Al fine di rispettare quanto previsto dal Reg.(UE) n. 2022/2472 in materia di compatibilità degli Aiuti di Stato alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale con il mercato interno, il gruppo di ricerca si impegna formalmente a mettere a disposizione i risultati del progetto su internet dalla data di conclusione del

progetto e a mantenere tali risultati a disposizione per un periodo di almeno cinque anni dalla data di conclusione del progetto sovvenzionato.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad ultimazione del Progetto o in fase intermedia qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati anche parziali del Progetto nei modi e nelle forme che saranno concordati con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione allegata alla domanda di saldo del contributo, potrà divulgare i risultati complessivi del Progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

#### ART. 7 - PENALITA' E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

In assenza di richiesta di proroga ai sensi dell'articolo 4, nel caso in cui si verificano ritardi nell'esecuzione del Progetto e/o nella presentazione della domanda di pagamento del saldo e/o dei relativi allegati, il Settore competente individua una nuova data per la conclusione delle attività e/o per la presentazione della documentazione, comunicandola via PEC al Capofila. In tale ipotesi, in relazione alla natura e all'entità del ritardo, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo complessivo concesso.

Qualora, alla nuova data così indicata, il Progetto non sia stato concluso e/o la documentazione non sia stata presentata, il Settore competente potrà:

a) nel caso in cui l'attività progettuale realizzata nei termini non sia ritenuta significativa per Regione Piemonte e/o le relative spese non siano state debitamente documentate, dichiarare il Capofila \_\_\_\_\_ decaduto dal contributo concesso ai sensi dell'articolo 3, con conseguente obbligo di restituzione delle eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi legali. In tale ipotesi, la presente convenzione si intenderà automaticamente risolta.

b) nel caso in cui l'attività progettuale realizzata nei termini sia ritenuta in tutto o in parte significativa per Regione Piemonte e le relative spese siano state debitamente documentate, corrispondere al Capofila \_\_\_\_\_ quota di contributo, commisurato alle attività progettuali di interesse realizzate e alle relative spese documentate.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al Progetto. Ogni variazione non sostanziale dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione Piemonte, per la previa valutazione della persistenza della rilevanza scientifica dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno in ogni caso essere adottate con provvedimento del Settore competente e dettagliate in un atto aggiuntivo.

ART. 8 - RECESSO

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento presente al link di accesso agli atti generali: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalisti>, e di vigilare sull'osservanza del medesimo.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

1. I dati personali dei sottoscrittori saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", pertanto verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed

esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

2. I dati personali riferiti al personale incaricato per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e trasmessi alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR. L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Giunta regionale sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), Piazza Castello 165, 10121 Torino, del Responsabile della protezione dati (DPO) di ARPEA sono [dpo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:dpo@cert.arpea.piemonte.it), Via Bogino 23, 10121 Torino; Contitolari del trattamento dei dati personali sono la Giunta regionale e l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA); il delegato al trattamento dei dati della Giunta regionale è il dirigente responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore - via Livorno, 60 10100 Torino.

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) - [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it))

4. I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti e responsabili (esterni)

incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di interessati.

5. I dati personali riferiti ai sottoscrittori sono conservati per un periodo di 20 anni secondo quanto previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione dell'ente Regione Piemonte.

6. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

7. I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al titolare, al responsabile della protezione dati (DPO) o al responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. Sarà cura del Capofila \_\_\_\_\_ fornire agli incaricati per lo svolgimento dell'attività l'informativa sul trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal GDPR.

ART. 11 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 12 - CUP

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, al Progetto è assegnato il seguente codice CUP: J65G24000100002. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte, oltre che sulla documentazione relativa alle

spese ammissibili, in ottemperanza a quanto previsto con la D.D. n. 762 del 16/7/2018 e s.m.i.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 14 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila.

Il presente atto, letto e confermato nella sua integrità dalle parti contraenti, è dai sottoscrittori dichiarato conforme alla loro volontà.

**REGIONE PIEMONTE**

La responsabile del Settore

\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)

(indicare il soggetto capofila del progetto)

Il Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)